

QUESITI E RISPOSTE AGGIORNATE AL 11/12/2019

**GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI NEL BACINO TERRITORIALE "PIANURA E MONTAGNA MODENESE" DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI MODENA.
CIG: 7989996149.**

QUESITI E RISPOSTE DEL 18/11/2019

Q.1 In relazione al bando di gara nonché allo Schema di Contratto di Servizio e in particolare (i) alle Idonee referenze bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria nonché l'affidabilità del Concorrente di cui alla lettera I punto 1.2 b) del bando di gara, (ii) alla garanzia provvisoria di cui alla lettera N punto 7 del bando di gara, (iii) alla garanzia definitiva di cui all'art. 56 dello Schema di Contratto di Servizio, (iv) alla garanzia a favore del Gestore Uscente a copertura della mancata corresponsione della somma individuata da Atersir per il trasferimento dei beni strumentali al servizio di cui all'art. 15 punto 2 dello Schema di Contratto, si chiede di fornire il relativo testo approvato dalla Stazione Appaltante.

R.1. Con riferimento ai punti del Bando e dello Schema di Contratto di servizio richiamati nel quesito, si precisa che la Stazione Appaltante non ha approvato uno schema predefinito dei documenti citati: gli stessi potranno avere la forma ritenuta preferibile dai concorrenti, purché includano tutti i contenuti precisati negli atti di gara.

Q.2. In relazione alla dichiarazione a corredo della domanda di partecipazione punto 3 lettera K.1 del bando, è previsto quanto di seguito:

"4. Tutte le dichiarazioni di cui al punto 3, sottoscritte digitalmente, devono essere rese:

- **nel caso di impresa singola, dal legale rappresentante o da procuratore speciale, aventi i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;**
- **nel caso di R.T.I. costituito o di Consorzio costituito, dal legale rappresentante o da procuratore speciale dell'impresa mandataria o del consorzio, aventi i poteri necessari per impegnare il raggruppamento o il consorzio nella presente procedura;**
- **nel caso di R.T.I. o consorzio costituendi, per ciascun impresa costituenda o consorzianda, dal legale rappresentante o da procuratore speciale aventi i poteri necessari per impegnare l'impresa di appartenenza nella presente procedura"**

Si chiede di chiarire se in caso di RTI costituito la mandataria possa allegare le dichiarazioni di cui al punto 3 rese dalle mandanti, in quanto alcune di esse sono riferite alla situazione del soggetto giuridico dichiarante.

R.2. Con riferimento al quesito presentato si precisa che ulteriori chiarimenti in ordine alla presentazione delle dichiarazioni di cui alla lettera K1 punto 3 richiamata sono contenuti nel modulo *“Dichiarazioni a corredo della domanda di partecipazione ai sensi del punto 3 lettera K.1 del bando integrale”* al punto 1. Si conferma che in caso di RTI costituito la mandataria può allegare le dichiarazioni di cui al punto 3 rese dalle mandanti, precisando che tale obbligo dichiarativo compete anche alla mandataria. Pertanto, in tale ipotesi la dichiarazione di cui al punto 3 della lettera K.1 del bando integrale e capitolato d’oneri sarà resa sia dalla mandataria che dalla/e mandanti. Le dichiarazioni, così prodotte, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante di ogni società o da procuratore speciale avente i poteri necessari per impegnare tale società.

Q.3. In relazione al bando di gara e in particolare al punto 2 dell'art. N. garanzie, si chiede di chiarire quale sia la modalità approvata dalla Stazione Appaltante per la copia autentica della certificazione del sistema di qualità da presentare al fini delle riduzioni applicabili di cui all'art. 93 comma 7 del Dlgs 50/2016:

- (i) autentica notarile del certificato con firma autografa (ovvero digitale)
- (ii) dichiarazione di conformità all'originale resa dal rappresentante legale con firma digitale.

R.3. Per la presentazione della copia della certificazione del sistema di qualità da presentare ai fini delle riduzioni applicabili di cui all'art. 93, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, è sufficiente una dichiarazione di conformità all'originale, in possesso dell'operatore economico, resa dal legale rappresentante con firma digitale, ai sensi della normativa vigente in materia.

Q.4. Il punto 3.1 lettera K.2 del Bando integrale e capitolato d’oneri indica la struttura e la dimensione dei fascicoli che costituiscono la Relazione Tecnica. In particolare si chiede di confermare che gli eventuali allegati planimetrici alla relazione del fascicolo 1, esclusi dalla numerazione delle pagine, potranno essere strutturati in *files* separati di dimensione massima pari a 100 MB cadauno

R.4: Si conferma che gli eventuali allegati planimetrici alla relazione del fascicolo 1, esclusi dalla numerazione delle pagine, potranno essere strutturati in files separati di dimensione massima pari a 100 MB cadauno. Come specificato alla lettera K., Comma 5, del Bando di Gara integrale e Capitolato d’Oneri, *“Tutta la documentazione caricata sul sistema da parte degli offerenti*

dovrà essere in formato pdf di dimensioni non superiori a 100 MB per ciascun file per un totale complessivo di 5 GB”.

Q.5. In relazione Piano Economico-Finanziario ed in particolare al punto 2 dell'art. K.4 Contenuto della Busta D dal bando Integrale e capitolato d'oneri, si chiede di chiarire se l'asseverazione richiesta dovrà essere prodotta con firma autografa corredata di documento di identità del sottoscrittore o digitale.

R.5. Con riferimento alla richiesta asseverazione del Piano Economico-Finanziario di cui al punto 2 dell'art. K.4 - Contenuto della Busta D dal bando Integrale e capitolato d'oneri, si precisa che la stessa dovrà essere prodotta con sottoscrizione digitale del rappresentante legale dell'istituto di credito, della società di servizi costituita dall'istituto di credito stesso ed iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari, o della società di revisione rilasciante l'asseverazione.

Q.6. Negli Standard Minimi Prestazionali, Allegato B.1 al Disciplinare Tecnico, viene riportato nel campo "Frequenza Minima Obbligatoria" un valore di riferimento (esempio: "2 vv/sett") e, in taluni casi, congiuntamente la seguente nota tra parentesi: "(o comunque la frequenza è diversificata a seconda delle esigenze del territorio e prevede lo svuotamento dei contenitori garantendo un grado di riempimento max del 90%, con una tolleranza del 5%)".

Si chiede di confermare che è facoltà del Concorrente proporre una frequenza diversificata rispetto a quella esplicitamente indicata come valore di riferimento purché sia rispettata la condizione riportata nella nota tra parentesi.

R.6. Essendo gli standard minimi prestazionali un insieme di prescrizioni minime da rispettare sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione del contratto, nella propria offerta, il concorrente dovrà tener conto del grado di riempimento massimo dei contenitori richiesto senza che le frequenze siano mai inferiori alle "*Frequenze Minime Obbligatorie*" indicate nell'allegato B.1 al Disciplinare Tecnico.

Q.7. Negli Standard Minimi Prestazionali, Allegato B.1 al Disciplinare Tecnico, relativamente alla "modalità di servizio" stradale informatizzato, viene riportato nel campo "Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali" la tipologia ed il volume in litri del contenitore (ad esempio: Cassonetto da 2.400 lt) e la capillarità minima (ad

esempio: *1 ogni 50 utenze*).

Si osserva che, in taluni casi, nell'ambito dello stesso "Comune", stesso "Areale di servizio", stessa "% utenze domestiche" servite, per differenti frazioni (ad esempio: "frazione secco residuo" e "frazione organica") vengono fornite indicazioni differenti relative alla capillarità minima (in riferimento all'esempio precedente, rispettivamente: *1 ogni 50 utenze* e *1 ogni 35 utenze*). Tale differenza di capillarità fa supporre che sia dovuta all'ipotesi di differente utilizzo della volumetria indicativa del contenitore (in riferimento all'esempio precedente, rispettivamente: 2.400 lt e 360 lt).

Si osserva inoltre che, nel Disciplinare Tecnico, art. 10, viene indicato che *"Presso ogni postazione devono essere raccolti almeno i seguenti materiali salvo diverse indicazioni di cui all'allegato B.1:*

- *secco residuo od indifferenziato*
- *frazione organica*
- *scatti di verde, sfalci e potature*
- *carta e cartone (raccolta congiunta)*
- *vetro*
- *imballaggi in plastica ed in metallo (raccolta congiunta)"*

facendo supporre la volontà della Stazione Appaltante di creare punti di raccolta completi (l'eccezione "*salvo diverse indicazioni*" si ritiene riferita ai casi in cui alcuni rifiuti indicati presenti nella lista vengano raccolti con sistema porta a porta).

Sempre allo stesso art. 10 del Disciplinare Tecnico viene fornita la seguente indicazione: "*La collocazione dei contenitori sul territorio deve garantire, per ogni singola frazione del rifiuto interessata dal servizio di raccolta stradale, una distanza massima (misurata in termini di lunghezza del percorso stradale) delle utenze servite dal contenitore più prossimo pari a:*

- *all'interno dei centri abitati (come definiti dal codice della strada): 200 m per il 98% delle utenze;*
- *all'esterno dei centri abitati (come definiti dal codice della strada): 400 m per il 95% delle utenze."*

Si richiede di confermare che, in coerenza al significato del campo "*Dotazione indicativa*", e con l'obiettivo di progettare con criteri di efficienza (evitando quindi sovradimensionamenti), è lasciata al Concorrente la scelta della tipologia e della volumetria del contenitore da proporre e, coerentemente alla volumetria proposta, una capillarità dei contenitori che consenta comunque il rispetto delle Indicazioni di cui all'art 10 del Disciplinare Tecnico, fermo restando che la volumetria installata disponibile per utente sia non inferiore a quella risultante dalle indicazioni degli SMP.

R.7. Le indicazioni menzionate di cui all'art. 10 del Disciplinare Tecnico e di cui alle schede comunali riportate nell'Allegato B.1 devono essere interamente rispettate.

Si conferma che presso ogni postazione di raccolta stradale devono essere raccolte le frazioni citate, salvo eventuali frazioni per le quali nell'Allegato B.1 non sia prevista la raccolta stradale. Quanto specificato nelle schede comunali di cui all'Allegato B.1 nella colonna "*Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali*", è da intendersi a carattere indicativo in relazione al

fatto che sono riportate indicazioni di intervalli di accettabilità (es. “cassonetti da 1.700-3.200 lt”), non essendo puntualmente definiti valori; a tali indicazioni di intervalli di accettabilità, così come alla definizione di valori soglia, quali, a titolo esemplificativo, la specifica di “capillarità minima di 1 ogni 50 utenze”, deve conformarsi il progetto tecnico presentato dai Concorrenti.

Q.8. In riferimento alle seguenti note di cui al:

- (i) **Disciplinare Tecnico, Art. 32 - Raccolta e Trasporto Rifiuti Abbandonati:** *“Ove l’area o le aree risultassero di frequente smaltimento abusivo, il Gestore potrà richiedere al Comune l’autorizzazione per l’installazione di sistemi di video sorveglianza. Analogamente lo stesso Comune potrà prevedere l’installazione di sistemi di video sorveglianza. Fermo restando, ove richiesto, che i relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per azioni di competenza, le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema resteranno totalmente a carico del Gestore.”*
- (ii) **Disciplinare Tecnico, Art. 28 - Spazzamento del suolo pubblico:** *“Ai fini dell’adozione diffusa del divieto di sosta organizzato e programmato, in caso di richiesta da parte dei Comuni, il Gestore dovrà adottare uno specifico “Piano di spazzamento e lavaggio straordinario con sosta vietata programmata”, con oneri di installazione della segnaletica verticale fissa a carico del Gestore stesso.”*

si chiede di confermare che tali servizi sono da considerare tra i servizi integrativi e quindi compensati a misura e non ricompresi nel canone a corpo, nell’evidenza che non vengono esplicitate le quantità di servizio richieste.

R.8.i. Con riferimento all’installazione di sistemi di video sorveglianza, si precisa che tali interventi, qualora realizzati su iniziativa del gestore (previa autorizzazione dell’Amministrazione comunale), e che peraltro portano anche ad una razionalizzazione del servizio e all’ottimizzazione di risorse, sono da intendersi completamente a carico del Gestore ed inclusi nel corrispettivo di cui all’offerta economica dell’Aggiudicatario.

R.8.ii. Nell’ambito di richiesta al gestore, da parte delle Amministrazioni Comunali e/o dell’Agenzia, di adozione di un “Piano di spazzamento e lavaggio straordinario con sosta vietata programmata”, si conferma che il Gestore dovrà farsi carico anche dell’installazione della segnaletica verticale fissa, se espressamente richiesto dal Comune, e che i soli costi relativi alla realizzazione ed all’installazione di tale segnaletica saranno computati come servizi integrativi in aggiunta al corrispettivo stabilito in esito alla Gara.

Q.9. In relazione a quanto riportato nel Bando di Gara, punto K.2, Paragrafo 3.1: Fascicolo 1 contenente un progetto [...] il tutto in un unico file di massimo di 400 pagine in formato A4 con numerazione progressiva delle pagine (escluso copertina, indici eventuali allegati planimetrici alla relazione) [...]; si evidenzia che:

- (i) il Bando di gara, Latera O, Punti 2.1.1 e 2.1.2 Modalità tecniche di organizzazione dei servizi durante l'esecuzione del Contratto (di cui al Fascicolo 1) prevede:
*“[...] La descrizione delle squadre di lavoro e relativa calendarizzazione deve comprendere almeno tutti i servizi con cadenza minima mensile es essere riassunta in forma tabellare. (sia al punto 2.1.1 che al punto 2.1.2).
Deve inoltre essere indicato l'adeguato dimensionamento della dotazione di attrezzature (contenitori e sacchi) che il Concorrente prevede di fornire alle utenze per singolo Comune per i servizi di raccolta domiciliare o delle altre attrezzature (quali contenitori per la raccolta stradale o per altri servizi di raccolta), che il Concorrente prevede di installare o comunque impiegare per l'effettuazione dei servizi di raccolta in modalità stradale ho degli ulteriori servizi di raccolta (punto 2.1.1)”;*
- (ii) il Disciplinare Tecnico, Art. 10 - Caratteristiche del servizio stradale informatizzato e Art 11 - Caratteristiche del servizio stradale non stazionario informatizzato, recita:
*“Nell'offerta tecnica le concorrenti dovranno illustrare dettagliatamente:
• le tipologie/caratteristiche delle postazioni informatizzate e previste, allegando schede tecniche delle strutture e dei contenitori e del sistema informatizzato di contabilizzazione utenza;”*

Considerato l'elevato dettaglio richiesto, al fine di agevolare la valutazione da parte della commissione giudicatrice, si chiede di poter inserire ulteriori allegati di natura tabellare al Fascicolo 1 oltre a quelli già previsti nell'ambito della esclusione delle 400 pagine formato A4 richieste.

R.9. Le tabelle richieste hanno lo scopo di descrivere in forma sintetica i principali elementi organizzativi del servizio e devono essere inserite nel progetto di cui al Fascicolo 1 composto da un unico file di massimo di 400 pagine in formato A4. Oltre al Fascicolo 1, saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice solamente gli allegati planimetrici ed eventuali schede tecniche delle attrezzature.

Q.10. L'allegato F dello schema di contratto di servizio indica che, qualora previsti nel PEI, i valori di CTR_carta, CTR_vetro, CRT_plastica, CTR_legno, CTR_acciaio e CTR_alluminio sono da riferirsi alle quantità di progetto del 3° anno di affidamento specificate nell'allegato A, anche per le quantità non trattate in impianti del Gestore. Si

chiede di confermare che nell'Offerta Tecnica devono invece essere indicati i flussi di rifiuti attesi raccolti (che possono essere anche superiori alle quantità riportate nell'allegato A) su cui è effettuato il dimensionamento dei servizi oggetto della concessione.

R.10. Nell'offerta tecnica (Fascicolo 1) il concorrente può indicare tutti i flussi attesi dal proprio progetto anche differenti rispetto alla previsione di cui all'allegato A del Bando di Gara. Tuttavia, ai fini dell'aggiornamento del corrispettivo previsto nell'Allegato F dello schema di Contratto, i Costi di Trattamento e Riciclo (CTR_carta, CTR_vetro, CTR_plastica, CTR_legno, CTR_acciaio e CTR_alluminio) che l'offerente esprime nel Piano Economico Industriale (PEI) sono da riferirsi a tutte le rispettive quantità dell'anno 2022 Q_DT_f specificate nell'allegato A al Bando. Tali quantità, ai fini della regolazione non sono modificabili dall'offerta tecnica dell'offerente.

Q.11 Le modalità di gestione post-operativa delle discariche sono indicate nel Disciplinare Tecnico al "Capo XI — Prescrizioni tecniche e modalità di esecuzione dei servizi di gestione post-operativa delle discariche" e in particolare negli articoli 60 - 66:

a) Art. 60 - Gestione post-mortem delle discariche ubicate nel bacino territoriale
La gestione delle discariche dovrà essere svolta nei termini sotto indicati, e comprenderà l'esecuzione di lavori di ordinaria manutenzione e prestazioni di manodopera, mezzi ed attrezzature necessarie, nel rispetto delle normative vigenti in materia, dei piani e progetti approvati, delle modalità e prescrizioni riportate nei documenti allegati alla documentazione di Gara quali parti integranti e sostanziali del presente articolo.

Negli allegati di gara non sono presenti i documenti sopra richiamati. In particolare, si richiede a codesto Ente sulla base di quali autorizzazioni attualmente vengono gestiti i siti e quindi sulla base di quale piano di monitoraggio. Si richiede di conoscere il Piano di Monitoraggio e Controllo, i profili analitici e le frequenze previste sulle varie matrici ambientali;

b) Art. 61 —Attività oggetto della gestione post operativa delle discariche affidate in concessione
Sono attività oggetto della presente concessione tutte le prestazioni, anche se non specificatamente indicate nel presente articolo, necessarie per una corretta gestione della discarica da effettuarsi nel rispetto di tutte le normative di settore ed in particolare del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. 152/2006, nonché delle norme intese a salvaguardare la sicurezza degli addetti compresi i terzi comunque autorizzati all'accesso nella discarica.

Relativamente alle discariche si devono prevedere ed adempiere tutti i piani previsti dalle norme citate: "Piano di adeguamento", "Piano di gestione post-operativa", "Piano di sorveglianza e controllo", "Piano di ripristino ambientale" di cui si richiede copia;

- c) Sulla base del Disciplinare Tecnico Art.63 nella gestione del percolato è necessario conoscere il sistema di gestione e estrazione, l'eventuale autorizzazione allo scarico in fognatura (limiti e quantità), il sistema di stoccaggio del percolato presente in sito (capacità e se presente il sistema di controllo in remoto) e le caratteristiche chimiche del percolato stesso;
- d) Sulla base del Disciplinare Tecnico Art. 64 relativamente alla gestione del biogas è necessario conoscere il sistema di estrazione ed il suo impianto di termodistruzione (conformità al D.gs. 36/03). Inoltre, è necessario conoscere l'eventuale autorizzazione alle emissioni (limiti e quantità), le caratteristiche analitiche del biogas di discarica, nonché sapere se è presente il sistema di controllo in remoto;
- e) Sulla base dell'Art. 61 Disciplinare Tecnico non vi è nessuna indicazione circa la modalità di gestione degli interventi straordinari e/o procedure di emergenza da effettuare sugli impianti. Si ritiene che tali interventi siano esclusi dai servizi di base.

R.11.a. Precisando che il Piano di Monitoraggio era già presente nella documentazione di gara, ed in particolare all'Allegato D al Disciplinare Tecnico, si comunica che ulteriore documentazione è stata acquisita dai proprietari, ovvero gestori, degli impianti ricadenti nel perimetro di affidamento (e compresa la discarica in gestione post operativa sita nel Comune di Fanano, la cui gestione è tra i servizi integrativi attivabili). Pertanto, contestualmente alla pubblicazione della presente risposta, viene pubblicata nella pagina dedicata sul sito profilo del committente una cartella di integrazioni documentali rese disponibili. (cfr. "Integrazioni documentali all'Allegato D del 18/11/2019").

R.11.b. Precisando che alcuni dei Piani citati nel quesito erano già presenti nella documentazione di gara, ed in particolare all'Allegato D al Disciplinare Tecnico, ulteriore documentazione è stata acquisita dai proprietari, ovvero gestori, degli impianti ricadenti nel perimetro di affidamento, documentazione inizialmente non trasmessa dagli stessi in fase di preparazione degli atti di gara. Pertanto, contestualmente alla pubblicazione della presente risposta, si allega una cartella di integrazioni documentali rese disponibili (cfr. Integrazioni documentali all'Allegato D del 18/11/2019").

R.11.c. Si allega quanto richiesto, come da trasmissione del proprietario, ovvero gestore, dell'impianto di discarica.

R.11.d. I dati richiesti sono già riportati, per quanto noto e acquisibile dalla Stazione Appaltante, nell'Allegato D al Disciplinare Tecnico. Per completezza, si precisa che, per quanto riguarda l'impianto di discarica di "Ca' Zeccone" (Pavullo nel Frignano), è stato segnalato che non è stato previsto un impianto di captazione del biogas in quanto, come riportato nel Piano di adeguamento, il quantitativo di biogas emesso non ha consentito di attuare un progetto in tal senso e che per quanto riguarda la discarica sita nel Comune di Montefiorino, il gestore ha reso noto che attualmente non vi sono sistemi di captazione e termodistruzione del biogas.

R.11.e. Si conferma che interventi straordinari e/o procedure di emergenza sono escluse dai servizi di base ma verranno eventualmente quantificate, se ricadenti nel perimetro della privata, alla stregua di servizi integrativi.

Q.12 L'Allegato D al Disciplinare Tecnico "Schede degli impianti di smaltimento in gestione post-operativa" contiene informazioni di sintesi sulle varie discariche, alcune schede risultano incomplete per quanto attiene a fondamentali dati tecnici in particolare:

Discarica di Pavullo — Casa Zeccone:

- mancano i dati delle quantità di rifiuti gestiti dall'impianto. Si richiede a loro trasmissione;
- il totale dei costi e ricavi consuntivi di gestione per gli anni 2013-2014-2015-2016-2017 è costante (126.200 euro). Si richiede conferma dell'andamento del dato;
- l'autorizzazione riportata per la gestione post operativa è valida dal 26/9/2008 al 25/9/2018. Si richiede di conoscere l'autorizzazione attualmente vigente;

Discarica di Pievepelago — Casa Marmocchio:

- mancano i dati delle quantità di rifiuti gestiti dall'impianto;
- mancano i dati dei costi e ricavi consuntivi di gestione negli anni antecedenti al 2017.

R.12. Per quanto attiene alla discarica sita in Comune di Pavullo, si conferma il dato economico riportato e si allega l'Autorizzazione vigente.

Per quanto attiene alla discarica di Pievepelago, l'ente proprietario della discarica ha comunicato il dato di 20.000 mc come volume di rifiuti abbancati nel corpo di discarica. I costi e i ricavi della gestione dell'impianto antecedenti al 2017 non sono riportati nella scheda relativa in quanto la discarica è entrata in gestione post operativa in tale annualità.



Q.13 Su tutti i siti di discarica è necessario conoscere lo stato ambientale relativamente alle matrici sito specifiche: si richiedono le risultanze analitiche degli ultimi 3 anni in particolar modo per la matrice percolato, acque sotterranee (si richiede conferma dell'esistenza di una rete piezometrica attorno alla discarica in piena efficienza e del numero dei piezometri stessi con loro localizzazione), acque superficiali (si richiede se esistono punti di scarico specifici autorizzati ai sensi della normativa di settore), biogas e altre indagini previste dal piano di monitoraggi (aria, soil gas etc.); in aggiunta è necessario conoscere se sono in corso attività o procedimenti di carattere straordinario sulla discarica e sulle stesse matrici ambientali, al fine di prevederne i costi.

R.13. Per quanto attiene alla richiesta sullo stato ambientale e le matrici sito specifiche degli impianti di discarica, si rimanda alla documentazione già pubblicata in fase di indicazione del procedimento di gara ed alla integrazione documentale all'Allegato D, pubblicata nella medesima data di pubblicazione dei presenti quesiti e risposte (cfr. *Integrazioni documentali all'Allegato D del 18/11/2019*). Per quanto attiene ad eventuali procedimenti o attività in corso di carattere straordinario, si comunica che non sono in corso attività o procedimenti di carattere straordinario su nessuno dei quattro siti di discarica.

Q.14 Nell'Allegato D del disciplinare tecnico, all'interno delle schede di rendicontazione della Discarica di Pavullo nel Frignano si vede nel 2017 la realizzazione di sondaggi inclinometrici per monitoraggio dissesti. Si chiede la documentazione tecnica e lo stato attuale dell'intervento

R.14 Nella documentazione integrativa pubblicata nella medesima giornata di pubblicazione dei presenti quesiti e risposte, saranno pubblicati anche i dati richiesti in apposita cartella integrativa dell'Allegato D (cfr. *Integrazioni documentali all'Allegato D del 18/11/2019*).

Q.15 Si richiede se esistono progetti di bonifica che interessino le tre discariche in gestione post operativa incluse nel perimetro di gara

R.15. Si comunica che la Stazione Appaltante non è a conoscenza di progetti di bonifica per quanto riguarda gli impianti in gestione post operativa incluse nel perimetro di gara.

Q.16 Premesso che:

- (i) tra i requisiti di idoneità professionale previsti per i concorrenti dal Bando di Gara è inclusa, al punto 1.4. lett. a) della Lettera I (REQUISITI DEI CONCORRENTI), l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.lgs. n. 152/2006 e al D.M. 3 giugno 2014, n. 120, per la categoria I, classe B o superiore, incluse le sottocategorie "attività di spazzamento meccanizzato" e "gestione dei centri di raccolta di rifiuti urbani" (o categorie equivalenti per le imprese appartenenti ad altri stati della UE);
- (ii) ai punti 2 e 2.3. della Lettera I (REQUISITI DEI CONCORRENTI) del Bando di Gara è previsto che "2. In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese: [...] 2.3. i requisiti di cui al precedente punto 1.4, lett. a) debbono essere posseduti secondo la seguente articolazione:
- la mandataria del raggruppamento deve essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nella categoria 1, classe B o superiore;
 - tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento debbono essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nella categoria 1, e comunque nella classe necessaria per lo svolgimento dei servizi previsti nel raggruppamento"; e che
- (iii) ai punti 3, 3.3. e 3.3.1. della Lettera I (REQUISITI DEI CONCORRENTI) del Bando di Gara è previsto che "3. In caso di partecipazione di consorzi, i requisiti di cui ai precedenti punti 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 devono essere posseduti con le seguenti specificazioni. 3.3. I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) debbono possedere i requisiti di cui al precedente punto 1.4 lett. a), b) e c) secondo le modalità di seguito indicate: 3.3.1. i requisiti di cui al punto 1.4. lett. a) debbono essere posseduti secondo la seguente articolazione: - il Consorzio e tutte le imprese consorziate debbono essere iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nella categoria 1; - almeno una delle imprese consorziate esecutrici deve essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nella categoria 1, classe B o superiore";

ciò premesso e considerato, in caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) in cui la mandante sia costituita da un consorzio rientrante nelle tipologie di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Dlgs 50/2016, si chiede di confermare che tale consorzio (mandante del RTI) e le sue imprese consorziate debbano essere iscritte "all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nella categoria 1, e comunque nella classe necessaria per lo svolgimento dei servizi previsti nel raggruppamento" secondo quanto previsto al punto 2.3. Lettera I del Bando di Gara, non essendo invece necessariamente richiesta, in capo ad almeno una delle imprese consorziate esecutrici, l'iscrizione "all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nella categoria 1, classe B o superiore".

R.16. Nel caso rappresentato di partecipazione di un RTI in cui la mandante del raggruppamento sia costituita da un consorzio rientrante nelle tipologie di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.lgs 50/2016, si conferma che il consorzio e le sue consorziate debbano essere iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 1 e nella classe necessaria per lo svolgimento dei servizi previsti nel raggruppamento, non essendo invece necessariamente richiesta l'iscrizione "all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nella categoria 1,

classe B o superiore” dal momento che il consorzio in questione non riveste il ruolo di mandataria del RTI.

Q.17. In relazione al bando di gara integrale e capitolato d'oneri, lettera I. Requisiti dei Concorrenti, punto 1.2.b si chiede di confermare che le referenze bancarie prodotte attestanti la capacità economica e finanziaria e l'affidabilità del Concorrente dovranno essere sottoscritte con firma digitale da parte dell'istituto bancario o, in alternativa, prodotte in copia conforme con autentica notarile della firma autografa (autentica da apporsi con firma digitale del notaio).

R.17. Le referenze bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria e l'affidabilità del Concorrente dovranno essere sottoscritte con firma digitale da parte dell'istituto bancario e caricate in fase di presentazione dell'offerta sulla piattaforma digitale all'uopo predisposta.

Q.18. Premesso che nel bando di gara integrale e capitolato d'oneri, lettera K. Modalità di presentazione delle offerte, il punto 6 prevede che *"Tutta la documentazione presentata dovrà essere sottoscritta tramite firma digitale o firma elettronica equipollente in base all'ordinamento dell'UE del soggetto tenuto alla sottoscrizione in base a quanto previsto dal presente Bando, salvo diversa indicazione della stazione appaltante"*, si chiede di confermare che, in caso di atti notarili, sia possibile produrre una copia conforme dell'atto cartaceo firmato dalle parti sottoscritta digitalmente dal notaio. In caso negativo, si chiede se sia invece richiesto necessariamente che gli atti notarili presentati siano stipulati sotto forma di atto pubblico informatico.

R.18. Si conferma che, in caso di atti notarili, è possibile produrre, in luogo dell'originale, una copia conforme dell'atto cartaceo firmato dalle parti, sottoscritta digitalmente dal notaio.

QUESITI E RISPOSTE DEL 11/12/2019

Q.19. Alla luce della pubblicazione della nuova delibera ARERA n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, si ritiene che, al fine di riallineare i contenuti richiesti per la presentazione dell'offerta economica con quanto previsto nel nuovo metodo tariffario, sia necessario modificare gli schemi degli allegati da presentare in sede di offerta con particolare riferimento al contenuto della Busta D — "Piani Economici" che riprende lo schema di Piano Economico — Finanziario redatto ai sensi del DPR 158/99 e DGR 754/12. Si chiede, a tal proposito, la pubblicazione degli schemi modificati ed in formato editabile ed un'idonea traslazione dei termini per la presentazione delle offerte.

Nel caso in cui la S.A. ritenesse che la compilazione dell' Allegato C sia utile ed idonea rispetto a quanto richiesto dalla nuova Delibera ARERA si chiede, comunque, di fornire i file in formato editabile degli allegati di cui è prevista la compilazione nell'offerta, quali, in particolare, "Allegato A - quadro sintetico degli Standard minimi prestazionali e degli obiettivi per Comune e per il bacino territoriale" ed "Allegato C - Piano Economico Industriale (PEI)". Anche in questo caso si chiede, a valle della pubblicazione degli allegati in formato editabile, un'idonea traslazione dei termini di presentazione delle offerte per consentire la compilazione di tutta la documentazione richiesta.

R.19. La Stazione Appaltante, tenuto anche conto del periodo di affidamento del servizio, non ritiene sia necessario modificare gli schemi degli allegati da presentare in sede di offerta anche considerato che il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR, del. ARERA n. 443 del 31/10/2019), opera nei limiti di cui all'articolo 4.5 della delibera ARERA richiamata.

Contestualmente alla pubblicazione dei presenti chiarimenti vengono pubblicati sul sito dell'Agenzia nella sezione "*Documentazione di gara*" della procedura in oggetto, all'interno della cartella "*Altri documenti utili_11_12_2019*", i file editabili degli allegati A e C al Bando Integrale di gara. Non si ritiene che tale pubblicazione di materiale, a mero supporto degli O.E. interessati, costituisca elemento necessario di una proroga dei termini di gara in quanto non contenenti informazioni aggiuntive sulla procedura in parola.

Q.20. Si chiede conferma che non sussista l'obbligo di sopralluogo e che quindi la Stazione Appaltante non rilascerà alcun attestato.

R.20. Si conferma che non sussiste l'obbligo di sopralluogo. In caso di richiesta di un Operatore di effettuare un sopralluogo, la S.A. rilascerà unicamente un verbale di avvenuto sopralluogo non rilevante in alcun modo all'interno della procedura di gara.

Q.21. In relazione ai chiarimenti pubblicati in data 18/11/2019, ed in particolare alla R.4, si chiede di allineare alla risposta fornita la piattaforma atersirgt, dedicata all'invio telematico dell'offerta, dando la possibilità al concorrente di allegare in Busta B nella sezione Allegati al Fascicolo 1*, files separati in numero non limitato.

R.21. Si conferma che, dalla giornata successiva alla data di pubblicazione dei presenti chiarimenti, la piattaforma AtersirGT sarà aggiornata al fine di permettere l'allegazione di file separati in numero non limitato nella sezione "Allegati al Fascicolo 1", fermi restando i limiti già esplicitati all'interno del Bando.

Q.22. In relazione ai chiarimenti pubblicati in data 18/11/2019, ed in particolare alla R.5 si chiede di prevedere nella piattaforma atersirgt, dedicata all'invio telematico dell'offerta, la possibilità per il concorrente di allegare in Busta D nella sezione Piano Economico Finanziario, il file relativo alla asseverazione del PEF sottoscritta digitalmente dall'istituto di credito o dalla società di revisione, considerando che nella sezione suddetta ad oggi è possibile caricare soltanto il file relativo al PEF sottoscritto digitalmente dal concorrente.

R.22. Si segnala che, dalla giornata successiva alla data di pubblicazione dei presenti chiarimenti, la piattaforma AtersirGT sarà aggiornata nella sezione inerente alla Busta D al fine di permettere l'allegazione dell'asseverazione del Piano Economico-Finanziario, in uno specifico campo denominato "Asseverazione PEF" nel quale l'Operatore Economico dovrà caricare l'asseverazione.

Q.23. Nella piattaforma AtersirGT dedicata all'invio telematico dell'offerta, si rilevano nella Busta B, oltre alle sezioni obbligatorie con asterisco dedicate al caricamento dei Fascicoli 1 – 2 – 3 – 4 – 5, delle sezioni sempre con asterisco dedicate agli allegati dei medesimi fascicoli. Il bando di gara alla lettera K.2 Contenuto della Busta B, prevede eventuali allegati planimetrici alla relazione del Fascicolo 1 e Fascicolo 3. Considerato che secondo quanto inteso dal Manuale Operativo della piattaforma, in caso di mancanza di documenti obbligatori, non si attiva il bottone "Presenta Offerta", si chiede di rimuovere tale obbligatorietà e di allineare la previsione degli allegati ai fascicoli in base a quanto indicato nel bando di gara.

R.23. Si conferma che, dalla giornata successiva alla data di pubblicazione dei presenti chiarimenti, la piattaforma AtersirGT sarà aggiornata rimuovendo il vincolo di natura informatica che imponeva l'obbligatorietà agli allegati dei Fascicoli costituenti l'offerta tecnica.

Q.24. Si chiede conferma del fatto che, in caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) con l'attuale gestore del servizio in veste di capogruppo-mandatario, il RTI partecipante sia tenuto a presentare l'impegno di cui alla lettera N. punto 8 del Bando di Gara.

R.24. Nel caso di partecipazione alla gara di un'associazione temporanea di imprese della quale faccia parte, quale capogruppo-mandatario, il gestore uscente, l'operatore economico partecipante non è tenuto a corredare l'offerta della garanzia fideiussoria di cui al punto 8 della lettera N del bando di gara.